



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 137

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Razzolini, Speranzon, Polato, Soranzo, Formaggio e Pavanetto

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DEI GIOVANI AL SERVIZIO DELLA PATRIA E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA RIVOLTE ALLE NUOVE GENERAZIONI

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 6 aprile 2022.

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DEI GIOVANI AL SERVIZIO DELLA PATRIA E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA RIVOLTE ALLE NUOVE GENERAZIONI

Relazione:

L'opinione pubblica evidenzia l'esistenza di una vera emergenza educativa per le giovani generazioni, che la pandemia ha ulteriormente aggravato, ampliando anche le disuguaglianze legate allo status socio-economico. Con il Covid "è aumentato del 67% il tempo trascorso da bambini e ragazzi minori di 18 anni davanti a computer e cellulari (+ 71% nel nord est)", "l'87% dei genitori ha riscontrato effetti negativi sui ragazzi" e "il 52 % ha segnalato la perdita del contatto fisico con gli altri". È l'indagine su "Cyber-risk e pandemia" realizzata dall'Istituto Piepoli per il Moige (Movimento Italiano Genitori) ad aver presentato nel febbraio 2022 questi dati, riportati sul Sole 24 Ore, dopo aver interpellato i genitori sull'utilizzo dei device tecnologici durante il periodo dell'emergenza Covid.

La pandemia ha acuito nei giovani il senso di isolamento e di solitudine e si sono registrati in maniera esponenziale disturbi come l'ansia, l'irritabilità, lo stress, i disturbi del sonno, dipendenze da alcol e droghe, nonché da social e giochi.

La crisi sanitaria si è trasformata anche in una crisi psicologica, che ha particolarmente bersagliato la fascia di popolazione più vulnerabile, come quella più giovane. A chiedere aiuto sono soprattutto gli adolescenti ma anche la fascia di età 18-35 anni.

Sempre più presenti on-line, i giovani si sono trovati ancora più soli ed esposti agli attacchi della Rete, pericolosa cassa di risonanza per bullismo e cyber bullismo, due facce della stessa medaglia in preoccupante ascesa. Nel 2021, complice il raddoppio del tempo trascorso "connessi", il numero di casi di vessazioni online fra ragazzi è cresciuto del 59%: in Italia ne è vittima il 37% degli studenti fra i 13 e i 15 anni, mentre un ampio 31% ha subito violenza fisica (Fonte: analisi pubblicata sulla rivista medica Jama Pediatrics e diffusa dall'Ansa il 21 febbraio 2022).

Il Veneto ha attivato un servizio di psicoterapia per giovanissimi ma è evidente che, oltre a dare sostegno psicologico e promuovere l'educazione all'uso sicuro del web, servono anche altri interventi che coinvolgano in modo attivo i giovani, favorendo le attività formative e di socializzazione che rimettano in modo le relazioni, contro l'individualismo e l'isolamento, per favorire uno stile di vita sano e un contesto di crescita costruttivo, alimentando i legami sociali basati sui valori fondanti della Repubblica, tra cui la solidarietà.

Il Piano triennale per le dipendenze 2020-2022 della Regione Veneto, evidenziando il problema dell'abuso di droghe con particolare attenzione al target giovanile, riporta come l'emergenza epidemiologica Covid 19 abbia favorito la crescita di domanda di droga tramite il dark web e i mezzi informatici, come constatato dall'Istituto Superiore di Sanità.

In questo scenario, il disagio giovanile va intercettato per invertire la rotta, evitando che si sviluppino il senso di solitudine e gli stati depressivi,

entrambi fattori di vulnerabilità potenzialmente associabili all'uso di sostanze psicoattive.

L'impegno della Regione del Veneto in questo ambito è anche espressione di adesione ai principi sanciti dalle istituzioni europee, quali ad esempio, la Strategia Europea Antidroga 2013-2020 del Consiglio dell'Unione europea e, più in generale, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali del 2017.

Tra gli interventi previsti dal piano triennale, sul fronte della prevenzione vi è la promozione di iniziative che interessino i contesti di vita dei giovani, non solo nelle scuole ma anche nel tempo libero, creando momenti ricreazionali formativi.

Tra le realtà che diffondono i sani principi del volontariato, del sacrificio e l'amore verso la Patria, ci sono in prima linea le associazioni combattentistiche e d'arma e le associazioni delle forze dell'ordine, che organizzano anche specifiche iniziative di formazione rivolte alle nuove generazioni. Un riconoscimento a queste esperienze può essere un modo per valorizzare esempi che coinvolgono in positivo tantissimi giovani ogni anno. Il volontariato è infatti una delle strade che i giovani percorrono alla scoperta delle proprie passioni e dei propri talenti, nella costruzione della propria autonomia e del proprio futuro. È necessario riconoscere pubblicamente al volontariato il ruolo che ha sempre avuto e continua ad avere per la formazione dei nuovi cittadini veneti ai valori civili e democratici.

La legge regionale 14 dicembre 2007, n. 35 recante "Norme per il sostegno delle associazioni combattentistiche, d'arma e delle forze dell'ordine" prevede dei contributi alle sezioni locali delle Associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, ma non a favore di iniziative rivolte specificamente ai giovani.

Questa proposta di legge punta ad istituire la Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria, per valorizzare l'impegno dei giovani nel volontariato, contribuendo alla sua diffusione.

Inoltre, si prevede la promozione e il sostegno alle attività educative organizzate dalle associazioni combattentistiche e d'arma per la trasmissione dei valori della dedizione, della solidarietà, dell'amore verso il prossimo e verso la Patria alle nuove generazioni.

Tali esperienze educative, tra cui i campi di formazione programmati nei periodi extra scolastici, permettono ai giovani di sviluppare le proprie attitudini sul piano sociale evitando il rischio della solitudine e chiusura in sé stessi, acquisendo un comportamento versatile e positivo sul fronte della consapevolezza, del problem solving e della gestione dello stress, condizioni alla base della salute e del benessere, in linea con uno degli obiettivi strategici della Regione Veneto.

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DEI GIOVANI AL SERVIZIO DELLA PATRIA E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA RIVOLTE ALLE NUOVE GENERAZIONI

Art. 1 - Principi e finalità.

1. La Regione del Veneto in armonia con la Costituzione, in conformità al proprio Statuto e nel rispetto della normativa europea in materia di politiche giovanili, riconosce i giovani come una risorsa della comunità ed individua l'assunzione di responsabilità, l'impegno, la socializzazione, il protagonismo progettuale e creativo dei giovani, come strumenti per la crescita del benessere individuale e della comunità.

2. La Regione Veneto riconosce altresì il ruolo e la funzione sociale, culturale ed educativa delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine operanti nel Veneto, per promuovere la crescita e l'assunzione di responsabilità nella comunità da parte dei giovani.

Art. 2 - Ambiti di intervento e soggetti attuatori.

1. La Giunta regionale, in attuazione dei principi e finalità di cui all'articolo 1, promuove e coordina politiche volte a favorire il pieno sviluppo della personalità dei giovani sul piano culturale e sociale, volte a garantire ai giovani adeguate opportunità per:

- a) sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà, del rispetto per l'ambiente e della nonviolenza;
- b) sviluppare il confronto fra generi, generazioni e popoli attraverso la valorizzazione della storia e della cultura locale;
- c) sviluppare i processi di integrazione attraverso il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione, valorizzando tutte le diversità;
- d) sostenere il passaggio dalla formazione al lavoro e all'impegno civile nelle formazioni sociali, nonché sviluppare l'autonomia della persona dalla famiglia d'origine ad una nuova realtà familiare.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 la Giunta regionale promuove iniziative a favore dei giovani nei seguenti ambiti:

- a) informazione;
- b) partecipazione alla vita sociale;
- c) volontariato e servizio civile volontario;
- d) prevenzione e protezione da ogni forma di disagio e di emarginazione;
- e) partecipazione culturale.

3. Ai fini di cui alla presente legge, la Giunta regionale individua, in particolare, quali soggetti attuatori, le associazioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 che promuovono e assumono, secondo i propri statuti, le seguenti iniziative:

- a) organizzazione di manifestazioni, campi di formazione, mostre e convegni per trasmettere ai giovani i principi del volontariato, del sacrificio e il valore della Patria;
- b) iniziative per la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza alle nuove generazioni;
- c) iniziative culturali e formative, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza civica.

4. Le iniziative assunte ai sensi della presente legge sono destinate a tutti i giovani presenti sul territorio regionale, di età compresa tra i 16 e 30 anni.

Art. 3 - Istituzione della Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria.

1. È istituita la “Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria”, da celebrarsi ogni anno il 15 giugno, anniversario della battaglia del solstizio del 1918 che si combatté sul Piave e vide protagonisti i ragazzi del ‘99, di cui onoriamo la memoria. La “Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria” è istituita per ricordare il coraggio, l’entusiasmo, spirito di servizio e sacrificio dei valorosi ragazzi del ‘99 a difesa della Patria. Appena maggiorenni, dopo un breve addestramento furono mandati in prima linea sui campi di battaglia rinsaldando le file dell’Esercito e il loro apporto, unito all’esperienza dei veterani, si dimostrò fondamentale nelle sorti del conflitto, contribuendo in modo decisivo alla vittoria e all’indipendenza dell’Italia. Un modello di virtù, determinazione, sensibilità e amore per la Patria a cui rendere onore.

2. In occasione della “Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria”, la Regione promuove e sostiene iniziative di sensibilizzazione, su temi oggetto della presente legge, da parte delle associazioni combattentistiche e d’arma e delle associazioni delle forze dell’ordine; in particolare possono essere organizzate cerimonie, incontri e momenti di narrazione, anche negli istituti del sistema di istruzione e formazione, aventi ad oggetto le vicende caratterizzate dall’impegno sociale dei giovani, nonché esperienze collettive di solidarietà e di riconoscimento del valore di particolari esperienze individuali dal profondo significato civile, al fine di promuovere l’impegno attivo svolto dai giovani all’interno delle associazioni di volontariato del Veneto, così dando evidenza e rilevanza istituzionale all’impegno quotidiano che migliaia di giovani dedicano ogni anno alla solidarietà e alla difesa della Patria.

Art. 4 - Contrasto al bullismo e all’isolamento dei Giovani e promozione della cultura della solidarietà e fratellanza.

1. La Giunta regionale promuove e sostiene gli incontri e le esperienze formative di gruppo rivolte ai giovani, ivi compresi, ai fini della presente iniziativa anche gli studenti iscritti agli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, organizzate dalle associazioni combattentistiche e d’arma e dalle associazioni delle forze dell’ordine, per trasmettere e promuovere la cultura della solidarietà, contrastando il bullismo e tutte le forme di isolamento dei giovani, all’insegna dei principi di fratellanza e uguaglianza.

Art. 5 - Lotta alla droga e all’abuso di alcool tramite il sostegno ad iniziative che sviluppano le life skills dei giovani.

1. Al fine di contrastare il complesso fenomeno relativo all’abuso di sostanze stupefacenti o alcoliche tra i giovani ed educarli ad assumere comportamenti e stili di vita sani alimentando un circolo virtuoso la Giunta regionale riconosce l’utilità strategica delle iniziative che trasmettano ai giovani le life skills necessarie per gestire le sfide quotidiane e migliorare il senso di controllo personale.

2. Per perseguire le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale promuove e sostiene le iniziative organizzative delle associazioni

combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine programmate in particolare nei periodi extra scolastici, che coinvolgono i giovani in percorsi formativi che prevedono l'apprendimento di competenze pratiche e aiutano a sviluppare relazioni efficaci e positive.

Art. 6 - Promozione e sostegno alle esperienze formative di volontariato rivolte ai giovani per diffondere lo spirito collaborativo.

1. La Giunta regionale promuove e sostiene le esperienze formative e culturali organizzate dalle associazioni combattentistiche e d'arma e dalle associazioni delle forze dell'ordine, per diffondere tra i giovani under 30 le pratiche di protezione civile e il senso del sacrificio e del servizio verso la Patria.

2. Sono incentivate l'organizzazione di esperienze e percorsi di formazione, l'acquisizione della dotazione strumentale necessaria, con particolare attenzione agli interventi di tutela dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nonché le opere di volontariato a favore della collettività che coinvolgano i giovani.

Art. 7 - Criteri e modalità di erogazione dei contributi e di sostegno delle spese.

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la commissione consiliare competente, definisce con apposito provvedimento la tipologia di spese ammissibili per le diverse iniziative, i criteri e le modalità di erogazione nonché le misure di promozione e sostegno regionali per le attività di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6.

Art. 8 - Collaborazioni.

1. Per l'attuazione delle iniziative di cui alla presente legge, la Regione promuove la collaborazione, anche tramite apposite intese, con:

- a) gli enti locali, comprese le comunità montane ed i gruppi di azione locale (GAL);
- b) l'ufficio scolastico regionale del Veneto.

Art. 9 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione dell'articolo 3 della presente legge, quantificati in euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 e 2024, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024.

2. Agli oneri correnti derivanti dall'applicazione dell'articolo 4 della presente legge, quantificati in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 06 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 01 "Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 allocato nella Missione 20 "Fondi e

accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2022-2024.

3. Agli oneri correnti derivanti dall’applicazione degli articoli 5 e 6 della presente legge, quantificati, per ognuno degli articoli, in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 06 “Politiche giovanili, Sport e tempo libero”, Programma 02 “Giovani”, Titolo 1 “Spese correnti”, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all’articolo 7, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 allocato nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2022-2024.

4. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modificazioni.

Art. 10 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

INDICE

Art. 1 - Principi e finalità.....	3
Art. 2 - Ambiti di intervento e soggetti attuatori.	3
Art. 3 - Istituzione della Giornata regionale dei Giovani al servizio della Patria.	4
Art. 4 - Contrasto al bullismo e all'isolamento dei Giovani e promozione della cultura della solidarietà e fratellanza.	4
Art. 5 - Lotta alla droga e all'abuso di alcool tramite il sostegno ad iniziative che sviluppano le life skills dei giovani.....	4
Art. 6 - Promozione e sostegno alle esperienze formative di volontariato rivolte ai giovani per diffondere lo spirito collaborativo.	5
Art. 7 - Criteri e modalità di erogazione dei contributi e di sostegno delle spese.	5
Art. 8 - Collaborazioni.	5
Art. 9 - Norma finanziaria.....	5
Art. 10 - Entrata in vigore.....	6